



Rapporto 2023

Sicurezza, aree dismesse, rifiuti, comportamenti dei residenti, strade e marciapiedi, mobilità e parcheggi.

Le opinioni dei cittadini e dell'Associazione.

Febbraio 2023



Sommario

Premessa	2
La nostra Casaralta: il profilo socio demografico	3
L'indagine	7
Il campione intervistato	7
Sicurezza	8
I risultati per genere e classe di età	8
Le principali osservazioni degli intervistati	8
Le osservazioni dell'Associazione	9
Aree dismesse	10
I risultati per genere e classe di età	10
Le principali osservazioni degli intervistati	10
Le osservazioni dell'Associazione	11
Gestione dei rifiuti	12
I risultati per genere e classe di età	12
Le principali osservazioni degli intervistati	12
Le osservazioni dell'Associazione	13
Comportamenti dei residenti	15
I risultati per genere e classe di età	15
Le principali osservazioni degli intervistati	15
Le osservazioni dell'Associazione	16
Manutenzione di strade e marciapiedi	17
I risultati per genere e classe di età	17
Le principali osservazioni degli intervistati	17
Le osservazioni dell'Associazione	18
Mobilità, traffico e parcheggi	19
I risultati per genere e classe di età	19
Le principali osservazioni degli intervistati	19
Le osservazioni dell'Associazione	20
Quadro sinottico	21
Ulteriori temi emersi nelle interviste	22
Le attività di Casaralta Che Si Muove - 2022	23



Premessa

Quest'anno, come accennato nel rapporto presentato nel febbraio 2022, abbiamo voluto leggere la zona soprattutto con gli occhi di soci e non soci, raccogliendo i loro **umori** e loro **osservazioni** su alcuni temi.

L'**indagine**, condotta, nell'arco di un mese (10 novembre – 7 dicembre 2022), ha visto coinvolte ben **72 persone**.

I sei **argomenti**, particolarmente delicati per la zona, presi in esame sono stati:

- la sicurezza;
- le aree dismesse;
- la gestione dei rifiuti;
- i comportamenti dei residenti;
- la manutenzione di strade e marciapiedi;
- la mobilità, il traffico, i parcheggi.

Su ciascun argomento gli intervistati hanno espresso una **valutazione di sintesi** (positiva, né positiva né negativa, negativa, oppure non so) e di frequente hanno accompagnato queste valutazioni con **osservazioni** che sono state raccolte, analizzate e riportate in **raggruppamenti** tematici.

Inoltre, in corrispondenza di ciascun argomento l'Associazione ha espresso le **proprie osservazioni e proposte**.

Il rapporto di quest'anno si completa con:

- l'aggiornamento del **profilo socio demografico** della zona, un riferimento al cui interno collocare le riflessioni e le proposte;
- le **osservazioni degli intervistati non vincolate** ai sei argomenti oggetto dell'intervista.

In appendice, si è inserito l'elenco delle principali **attività realizzate dall'Associazione** nel 2022.



Casaralta corrisponde in buona misura alla **cosiddetta Bolognina Est** e **all'area statistica 15 - via Ferrarese** (una delle 90 aree in cui è suddiviso il Comune), che assumiamo come riferimento per comparare alcuni indicatori tra l'area stessa e il Comune di Bologna. Un confronto senz'altro utile a meglio comprendere le peculiarità di Casaralta.

Per offrire un quadro più completo, riportiamo nella tabella sottostante le aree statistiche della Bolognina, con relativa superficie:

Aree Statistiche Bolognina		
N.	Nome	Superficie HA
12	Caseme Rosse-Manifattura	122,33
13	Cnr	29,26
14	Arcoveggio	96,11
15	Via Ferrarese	98,01
16	Ex Mercato Ortofrutticolo	70,82
17	Piazza dell'Unità	77,71

In un decennio l'incremento dei residenti dell'area statistica 15 - via Ferrarese è pari al 6,10%, tre volte quello di Bologna, e ciò ha naturalmente contribuito a far lievitare la densità abitativa della zona.

Evoluzione dei residenti			
Anno	2021	2012	Var %
AS 15 -via Ferrarese	11.696	11.024	6,10
Bologna	392.690	385.329	1,91

Dati al 31 dicembre 2021

La quota di residenti stranieri (28,3%) è quasi doppia rispetto a quella di Bologna, ed è andata incrementando negli anni, fino al 2021, quando per la prima volta segna una leggerissima contrazione.

Residenti stranieri			
Residenti	Totale	Stranieri	Quota%
AS 15 - via Ferrarese	11.696	3.314	28,3
Bologna	392.690	61.984	15,8

Dati al 31 dicembre 2021

Il gruppo più importante di residenti stranieri, come noto, è costituito da cittadini cinesi che rappresentano oltre un quinto del totale di Bologna. Sono pure presenti in misura robusta anche cittadini rumeni e pakistani. In particolare, il numero di questi ultimi è pari a un decimo del totale di Bologna.

Ma come si evidenzia nella tabella sottostante, la quota dei residenti di tutte le nazionalità presenti in area statistica 15 - via Ferrarese sul totale Bologna è ben superiore al suo peso demografico complessivo (2,98%)

Un'eterogeneità che abbiamo vissuto e vogliamo vivere come **valore sociale**, come arricchimento di esperienze e di relazioni.



Stati	Numero	Inc% AS 15 su Bologna
Cina	858	20,8
Romania	526	5,1
Pakistan	429	10,0
Bangladesh	212	4,1
Ucraina	179	4,7
Filippine	176	3,5
Marocco	147	4,3
Moldavia	129	4,0
Albania	116	5,6
Nigeria	38	3,6

Dati al 31 dicembre 2021

A rafforzare le caratteristiche di una zona con una composizione sociale ben variegata, osserviamo che soltanto il 33,8% dei residenti dell'area statistica 15 - via Ferrarese è nato nel comune di Bologna, ben nove punti in meno della media di Bologna.

Residenti per luogo di nascita		
Luogo di nascita	AS 15 - via Ferrarese	Bologna
Comune di Bologna	33,8	42,8
Bologna Area metropolitana	6,5	7,8
Altre province Emilia-Romagna	5,8	6,5
Altre Regioni	25,3	25,9
Stati esteri	28,6	17,0
Totale	100,0	100,0

Dati al 31 dicembre 2019

Un'ulteriore peculiarità è data dall'elevata presenza di nuclei familiari monocomponente, il 55,8% del totale, cioè quasi tre punti in più rispetto alla media della città, che comporta, a parità di popolazione, la necessità di un numero di alloggi più elevato.

Composizione nucleo familiare				
N. componenti nucleo familiare	1	2	3 e oltre	Totale
AS 15 - via Ferrarese	55,8	21,5	22,7	100,0
Bologna	52,9	24,0	23,1	100,0

Dati al 31 dicembre 2021

Altre due caratteristiche della zona (ma in questo caso dobbiamo riferirci all'intera Bolognina) sono da porre in evidenza:

- in Bolognina l'**età media** è di due anni e mezzo inferiore a quella di Bologna e ciò è dovuto alla combinazione di due fattori: l'età media dei residenti sia italiani che stranieri è inferiore a quella di Bologna e la quota di cittadini stranieri sul totale popolazione è molto più elevata.



Vi è da sottolineare pure che la **differenza della età media** tra gli italiani (47,8 anni) e gli stranieri (34,7 anni), è andata contraendosi nel corso del tempo, a significare, con ogni probabilità, un maggiore radicamento di quest'ultimi, che vedono l'età media in lieve, ma continuo incremento.

Età media (anni)		
Residenti	Bolognina	Bologna
Italiani	47,6	48,8
Stranieri	35,3	37,0
Totale	44,5	47,0

Dati al 30 novembre 2022

- Il **reddito imponibile medio dichiarato ai fini Irpef** (20.767 euro nel 2020) è di circa un 20% inferiore rispetto alla media cittadina (gap che non è andato riducendosi nel corso del tempo) e rende la zona una delle meno affluenti della Città. Il reddito pro capite di Bolognina appare però distribuito più uniformemente rispetto a quello della Città.

Anche se non certificato da evidenze statistiche, ci sembra che in Casaralta fino a oggi sia stato piuttosto **elevato il turnover** dei residenti, in particolare determinato da studenti e giovani lavoratori.

Una **zona vivace**, quindi, con mille sfaccettature: le diverse nazionalità dei residenti, i vecchi e i più recenti comparti abitativi, le fabbriche dismesse e gli avveniristici hub della tecnologia, caratterizzata, tuttavia, da un certo disordine, determinato da diversi fattori, che crea talvolta situazioni di disagio.

Una **zona diversa**, driver del cambiamento, anche per la Città, da gestire però con oculatezza da numerosi punti di vista.



L'indagine

Il campione intervistato

Il campione		
per genere	numero	quota
Donna	43	60%
Uomo	29	40%
per classe di età		
20-40	10	14%
41-55	10	14%
56-70	27	38%
> 70	25	35%
Totale	72	100%

Sono state intervistate 72 persone.

L'aggregato donne rappresenta il 60% del campione, mentre la classe di età più numerosa (38% del campione) è quella tra 56-70 anni, segue a ruota la classe > 70.

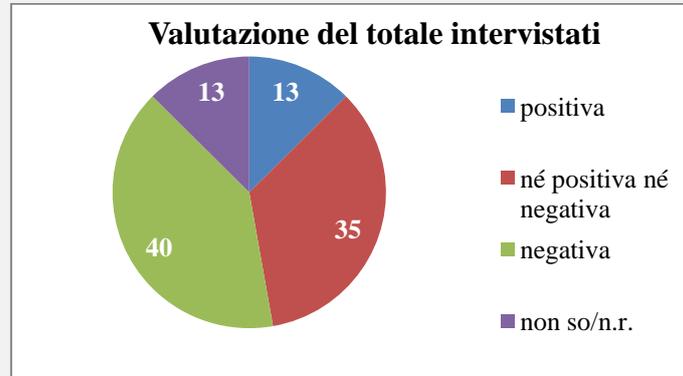
Inoltre, 48 rispondenti sono soci e 24 non soci, residenti in zona.

Abbiamo quindi un campione non del tutto aderente al nostro piccolo universo indagato, per converso si è riusciti a raggiungere un discreto numero di intervistati e le modalità di intervista (telefonica, di persona e con l'invio dei questionari per email, previa istruzioni per l'autocompilazione) oltre all'attenzione dedicata alla fase di contatto hanno consentito una buona qualità dei risultati.



Sicurezza

I risultati per genere e classe di età



Valutazione	Genere		Classe età				Totale
	donna	uomo	20-40	41-55	56-70	> 70	
positiva	14	10	0	0	22	12	13
né positiva né negativa	28	45	40	70	33	20	35
negativa	47	31	60	30	33	44	40
non so/n.r.	12	14	0	0	11	24	13
Totale	100						

Percentuali su totale intervistati

Come si legge nella tabella, la valutazione maggiormente

- **positiva** viene espressa da donne (14%) e dalla classe di età 56-70 (22%);
- **negativa** viene espressa da donne (47%) e dalla classe di età 20-40 (60%).

Le principali osservazioni degli intervistati

35 intervistati, cioè il 49% del campione, hanno espresso osservazioni e proposte.

Quelle maggiormente ricorrenti sono:

- segnalazione di piccoli **furti** (anche in auto) e **sciippi**;
- presenza di gruppetti di **spacciatori**, che si spostano rapidamente da una zona all'altra;
- presenza di **persone poco raccomandabili**, persone che bevono, urinano e abbandonano bottiglie;
- evidenza di aree critiche, come il giardino **Guido Rossa**, con spaccio e scarsa illuminazione;
- richiesta di più robusta **azione delle forze dell'ordine** (carabinieri, polizia di stato e locale), con presenza pure all'uscita dalle scuole;
- richiesta del **poliziotto di quartiere**. Qualora sia già attivo il servizio, non si sta riscontrando l'efficacia dell'azione;



- **rifiuto di un'eccessiva presenza delle forze dell'ordine** e sollecitazione di **attività di comunità** che consentono di meglio presidiare i luoghi, aiutano ad allontanare presenze indesiderate, generano rassicurazione.

Le osservazioni dell'Associazione

*La situazione è forse **meno tranquilla** rispetto a periodi precedenti.*

*Vengono denunciate da più persone **attività di spaccio**:*

- *attorno al **giardino Guido Rossa**, a fianco del quale vi sono le scuole Casaralta e la parrocchia Santi Angeli Custodi;*
- *nel **comparto Dossetti Parri**;*
- *in prossimità di **alcuni bar**.*

Sono attività che proseguono già da parecchio tempo e le forze dell'ordine non possono non esserne informate.

*Preoccupa pure la situazione delle ex **Officine di Casaralta**. Qui, attraverso diversi varchi (chiusi e riaperti, richiusi e riaperti,...) entrano ed escono persone non rassicuranti. Poi, se all'interno vi siano bivacchi, attività di spaccio o altro ancora, non si sa.*

*È certo che quest'area **non trasmette un senso di sicurezza**, e compromette, con il suo stato di abbandono, l'immagine della zona.*

*Per di più, si osserva una notevolissima **differenza tra la gestione dell'area ex Caserma Sani e quella delle ex Officine Casaralta**. Nella prima, se il termine non è eccessivo, regna l'ordine, nella seconda la totale incuria.*

*Il grado di **sorveglianza** è quanto meno **insufficiente** e nulla viene sostanzialmente messo in atto per contenere la sua permeabilità.*

*Sarebbe necessario un **richiamo da parte del Questore** ai gestori delle ex Officine Casaralta per una maggiore cura, una vigilanza rafforzata e una reattività di segnalazione alle forze dell'ordine in caso di intrusioni.*

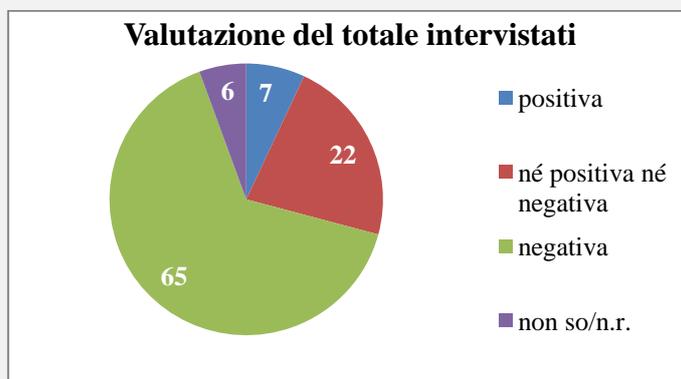
***Non sosteniamo**, d'altra parte, assolutamente l'esigenza di una **presenza delle forze dell'ordine particolarmente ostentata**, che alla fin fine genera soltanto insicurezza. Propendiamo invece per un'**azione discreta**, ma concreta, efficace, rapida, da rendere tale anche grazie all'utilizzo di videocamere, collocate in punti problematici.*

*In particolare, alle forze dell'ordine chiediamo, però, un lavoro di **contrasto agli scippi e alle aggressioni a scopo di rapina**, che hanno un impatto sociale alto visto che avvengono di frequente nelle ore diurne e sono rivolte verso soggetti "deboli" (anziani, donne, adolescenti), generando uno stato di profondo malessere nelle famiglie.*



Aree dismesse

I risultati per genere e classe di età



Percentuali su totale intervistati

Valutazione	Genere		Classe età				Totale
	donna	uomo	20-40	41-55	56-70	> 70	
positiva	7	7	20	10	4	4	7
né positiva né negativa	23	21	10	20	19	32	22
negativa	65	66	70	50	78	56	65
non so/n.r.	5	7	0	20	0	8	6
Totale	100						

Percentuali su totale intervistati

Come appare, la valutazione maggiormente

- **positiva** viene espressa dalla classe di età 20-40 (20%);
- **negativa** viene espressa da uomini (66%) e dalla classe di età 56-70 (78%).

In termini di genere i risultati si equivalgono.

Le principali osservazioni degli intervistati

38 intervistati, cioè il 53% del campione, hanno espresso osservazioni e proposte.

Quelle maggiormente ricorrenti sono:

- indignazione per lo **spreco di spazio inutilizzato**;
- preoccupazione per **lo stato di abbandono** e le presenze non rassicuranti in particolare all'interno delle **ex Officine di Casaralta**;
- **critiche all'Amministrazione Comunale**, accusata di scarsa volontà politica nell'affrontare il tema e di eccessivo appiattimento nei confronti delle proprietà;
- giudizi negativi sulla **custodia delle aree** da parte delle proprietà, in particolare per le condizioni delle ex Officine di Casaralta;
- richieste di utilizzo delle aree per soddisfare i **bisogni del territorio**.



Le osservazioni dell'Associazione

*Le aree dismesse rappresentano oggettivamente una **risorsa per il futuro** della zona. È sufficiente osservare quello che è avvenuto e sta avvenendo con l'ex Sabib, le ex Patini e Bologna Motori, l'ex Manifattura Tabacchi.*

*Tuttavia, non si può non esprimere rammarico per come si stanno trascinando **le vicende dell'ex Caserma Sani e delle ex officine Casaralta**, per la scarsa e talvolta **confusa informazione** che da troppo tempo contraddistingue queste situazioni.*

*Nel merito, vi è **più trasparenza sulle ex Officine Casaralta** (non si riesce a vendere) **rispetto alla ex Caserma Sani**.*

*Nel primo caso, non si riesce a vendere, non vi sono compratori al prezzo richiesto dalla proprietà, nel secondo, l'ultimo segnale comprensibile di fumo è il concorso internazionale di sei anni fa, con la vittoria dello studio Dogma. Dopo, soltanto incerte e contraddittorie dichiarazioni da parte dell'Amministrazione Comunale. **Talvolta è preferibile il silenzio**.*

Diversamente, come sopra accennato, in riferimento alla gestione delle aree, le ex Officine Casaralta sono un vero colabrodo, mentre l'ex Caserma Sani non è mai stata violata da sbandati e appare silentermente curata.

*Siamo, quindi, a richiedere all'Amministrazione Comunale di **fare il punto sullo stato dell'arte e sulle possibili evoluzioni**, e di fornire un'informazione molto chiara, che può essere pure che non vi sono informazioni da fornire o che è inopportuno, per motivi di riservatezza, fornirle.*

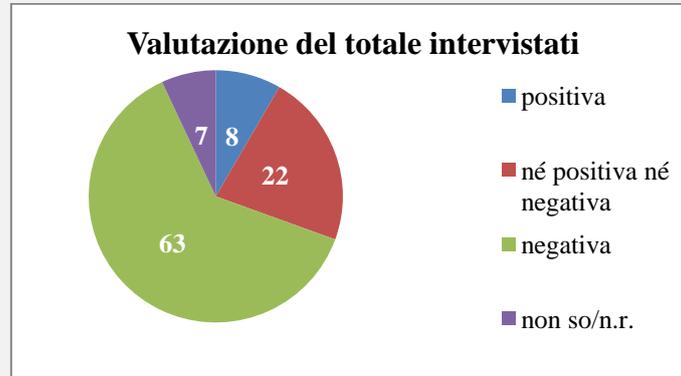
*Più in specifico, avendo ascoltato recentemente le dichiarazioni dell'assessore Laudani in riferimento alla **“città della conoscenza”** e alle possibili ricadute del progetto sulla zona di Casaralta, avremmo piacere di sapere se ci sono **soggetti imprenditoriali interessati ai “nuovi ragionamenti”** e a che prezzo.*

*Da parte nostra, nel caso che si riesca a organizzare un incontro, ci impegniamo a **predisporre un dossier** che ricapitoli i diversi passaggi e l'attuale stato dell'arte di queste aree.*



Gestione dei rifiuti

I risultati per genere e classe di età



Percentuali su totale intervistati

Valutazione	Genere		Classe età				Totale
	donna	uomo	20-40	41-55	56-70	> 70	
positiva	9	7	0	0	15	8	8
né positiva né negativa	30	10	20	0	33	20	22
negativa	56	72	80	80	48	64	63
non so/n.r.	5	10	0	20	4	8	7
Totale	100						

Percentuali su totale intervistati

Come appare, la valutazione maggiormente

- **positiva** viene espressa dalla classe di età 56-70 (15%), mentre in termini di genere non si differenziano in misura apprezzabile;
- **negativa** viene espressa da uomini (72%) e dalle due classi di età più giovani: 20-40 e 41-55 (80%).

Le principali osservazioni degli intervistati

40 intervistati, cioè il 56% del campione, hanno espresso osservazioni e proposte.

Quelle maggiormente ricorrenti sono:

- **situazione caotica** creatasi con l'introduzione della carta smeraldo;
- apprezzamento convinto per l'operato dello **spazzino di quartiere**;
- perplessità sulle **condizioni contrattuali degli spazzini** di quartiere che fanno riferimento a ditte subappaltatrici;
- cassonetti dell'indifferenziata spesso **mal funzionanti**;
- aperture dei cassonetti **troppo limitate**, che inducono alcuni ad abbandonare i rifiuti;
- apprezzamento per l'**umentato numero dei cestini** e della loro capienza;



- esigenza di incremento della **frequenza di svuotamento** di alcune tipologie di rifiuti, come carta e plastica;
- sollecitazione di attivazione da parte di Hera di **tecniche di monitoraggio** più evolute, quindi anche da remoto, dello stato dei cassonetti,;
- **comportamenti incivili** di alcuni residenti che generano disordine su più versanti (abbandono vicino ai cassonetti, versamento del rifiuto in cassonetti non idonei, ecc.);
- esigenza di più controlli (anche con telecamere) e di **più sanzioni**;
- **sistema completamente da ripensare**, anche in riferimento alle caratteristiche dell'utenza.

Le osservazioni dell'Associazione

È un tema su cui stiamo riflettendo e incalzando da molto tempo.

*Purtroppo, non pare che si siano fatti passi in avanti, tutt'altro, in specie dopo l'introduzione della Carta Smeraldo. Riteniamo la **situazione oltremodo complicata, preoccupante e desolante**, una situazione da cui non se ne esce con il semplice appello al rispetto delle regole. Si deve fare molto, molto di più.*

Vi sono parecchi fili da riannodare e va ripensata almeno una parte dei passaggi della gestione che anche noi utenti possiamo osservare quotidianamente.

Eccone alcuni:

- *va **incrementata la frequenza di svuotamento**, in particolare di umido, carta, plastica;*
- *si deve **investire su nuovi cassonetti**, quelli attuali sono in condizioni spesso pietose e le dimensioni bocche di raccolta talvolta incentivano l'abbandono a terra;*
- *l'intervento dello **spazzino di quartiere** va considerato un'eccezione non una regola, non sostitutivo delle normali modalità di gestione e raccolta, altrimenti si incentiva l'utenza meno sensibile ad abbandonare;*
- *sono necessari **lavaggi di cassonetti** molto più frequenti, in specie nei mesi caldi;*
- *va ripreso il lavaggio delle strade da aprile a ottobre. Hera ha provveduto per alcuni anni con un servizio settimanale molto apprezzato. Poi, un po' per volta lo ha sospeso;*
- *la **Carta Smeraldo** va **distribuita a tutti**, non solo ai soggetti fiscali, oppure va creata una nuova Carta non fiscale che comunque apra i cassonetti della indifferenziata;*
- *va reso effettivamente **efficace lo strumento sanzionatorio**, anche supportato da videocamere in alcune postazioni critiche di cassonetti. Deve divenire un vero deterrente, al momento non lo è affatto.*

*Inoltre, si deve **riflettere sulle caratteristiche dell'utenza** e una parte del servizio va tarato su queste, non può essere completamente indifferenziato.*

*Ad esempio necessitano **informazioni plurilingue**, l'**utilizzo di esplicite icone**, il numero verde su tutti i cassonetti, ecc., per di più va realizzata una robusta **campagna di comunicazione**, continuativa nel tempo e che sensibilizzi, non che problematizzi eccessivamente l'utente (pensiamo soltanto alla vicenda della chiave dell'umido). Sono almeno dieci anni che la proponiamo.*



*Un accenno va fatto anche sulla gestione dei **rifiuti ingombranti** che dovrebbe essere regolamentata in modo più stringente. Infatti, il ben funzionale **centro raccolta di via Ferrarese** non ha evidenziato ricadute positive nella zona. Scarsa informazione o altro ancora?*

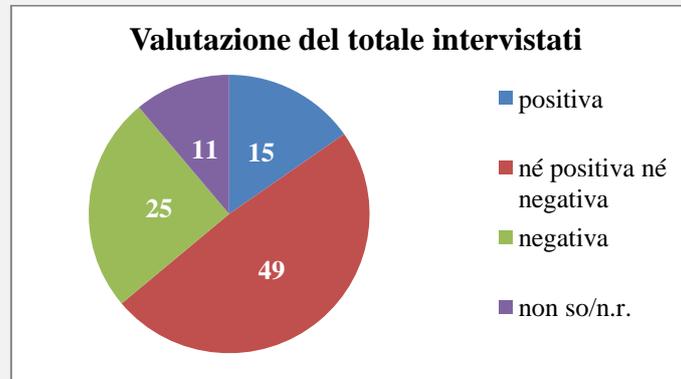
Su questi temi l'Amministrazione Comunale deve incalzare Hera e non prospettare sempre un futuro migliore che non si avvera.

*Qualora vi sia la possibilità di realizzare un confronto con l'Amministrazione Comunale ed Hera, noi siamo **disponibili a predisporre un dossier**, con proposte e con evidenza delle più rilevanti criticità.*



Comportamenti dei residenti

I risultati per genere e classe di età



Percentuali su totale intervistati

Valutazione	Genere		Classe età				Totale
	donna	uomo	20-40	41-55	56-70	> 70	
positiva	12	21	20	10	19	12	15
né positiva né negativa	42	59	50	70	37	52	49
negativa	33	14	20	10	37	20	25
non so/n.r.	14	7	10	10	7	16	11
Totale	100						

Percentuali su totale intervistati

Come appare, la valutazione maggiormente

- **positiva** viene espressa dagli uomini (21%) e dalla classe di età più giovane (20%);
- **negativa** viene espressa da donne (33%) e dalla classe di età 56-70 (37%).

Le principali osservazioni degli intervistati

28 intervistati, cioè il 39% del campione, hanno espresso osservazioni e proposte.

Quelle maggiormente ricorrenti sono:

- **non gestione delle deiezioni dei cani da compagnia** da parte di una quota di proprietari;
- **regole poco comprensibili per la raccolta differenziata dei rifiuti** che incentivano gli abbandoni;
- **scarsi controlli da parte della Amministrazione Comunale** (sia per gli abbandoni dei rifiuti che per i comportamenti delle persone negli spazi pubblici, segnalate ricorrenti risse tra ubriachi nei giardini in particolare il Guido Rossa);
- richiesta di **campagne di educazione civica** nelle scuole e per gli adulti, queste ultime in particolare rivolte agli stranieri.



- auspicio di **maggiore collaborazione tra i residenti.**

Le osservazioni dell'Associazione

*Non vi sono di certo tensioni particolari tra i residenti, anzi di frequente si **riscontra collaborazione.***

*In termini di comportamenti, poi, vi è un po' di tutto. Ma, soprattutto in riferimento alla gestione dei rifiuti, è forse opportuno **sollecitare una informazione più precisa,** pensando ai residenti delle ormai numerose nazionalità e a coloro che permangono per periodi limitati in zona.*

*È necessario **aiutarli a gestire meglio,** piuttosto che imporre modalità rigide che oggettivamente non si riescono a rispettare. Da qui l'esigenza di una migliore comunicazione e di tarare in una certa misura meglio le modalità operative di Hera sulle caratteristiche dell'utenza.*

*Al riguardo, tuttavia, è opportuno **prevedere sanzioni** robuste e comminate in numero significativo a coloro che si comportano in modo incivile, generando situazioni di insostenibile disordine.*

*Si osservano, inoltre, di frequente **ubriachezze moleste, cani sciolti, abbandoni di lattine e bottiglie,** ecc. che creano giustamente malessere e insofferenza in molte persone.*

*Proponiamo, quindi, una campagna di educazione civica rivolta agli adulti, l'introduzione di videocamere e maggiori controlli della Polizia Locale sui comportamenti nelle aree pubbliche e in talune aree private con pubblico passaggio, **soprattutto nella fascia serale e notturna,** dove i cittadini (in particolare le donne) si sentono a rischio.*

*Circa le **nazionalità,** pare esservi **un ampliamento del loro numero,** ad esempio una più robusta presenza di cittadini di paesi africani, mentre i cittadini cinesi ormai rappresentano un gruppo ben integrato, che con i suoi esercizi commerciali caratterizza non poco Casaralta.*

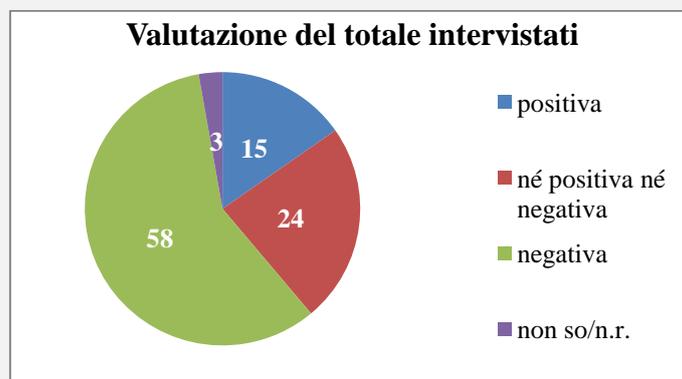
*In relazione alle nuove attività del Tecnopolo, poi, non riscontriamo ancora una evidente presenza di residenti di **fascia socio economica più elevata.***

Per il resto, non vi sono ulteriori aspetti particolari da porre in evidenza e si rimanda al profilo socio demografico della zona.



Manutenzione di strade e marciapiedi

I risultati per genere e classe di età



Percentuali su totale intervistati

Valutazione	Genere		Classe età				Totale
	donna	uomo	20-40	41-55	56-70	> 70	
positiva	12	21	40	0	22	4	15
né positiva né negativa	23	24	50	60	7	16	24
negativa	60	55	10	40	70	72	58
non so/n.r.	5	0	0	0	0	8	3
Totale	100						

Percentuali su totale intervistati

Come appare, la valutazione maggiormente

- **positiva** viene espressa da uomini (21%) e dalla classe di età più giovane (40%);
- **negativa** viene espressa da donne (60%) e dalle due classe di età maggiore con (70% e 72%).

Le principali osservazioni degli intervistati

39 intervistati, cioè il 54% del campione, hanno espresso osservazioni e proposte.

Quelle maggiormente ricorrenti sono:

- i **marciapiedi sono molto malmessi**, con caditoie spesso intasate, mentre la situazione delle strade appare leggermente migliore;
- i marciapiedi sono pieni di buche che **non consentono il passaggio di carrozzine** (bimbi e persone con impedimenti) e nelle quali anziani talvolta inciampano;
- vi è una **scarsa manutenzione** delle strade e dei marciapiedi;
- recentemente sono stati svolti **parecchi lavori di manutenzione** maggiormente su strade, in misura minore nei marciapiedi;
- vi è un notevole **lavoro ancora da fare** per giungere a una situazione accettabile;



- nei **passaggi “a raso”** non vi sono protezioni che impediscano i parcheggi selvaggi (e non sanzionati) e chi ha impedimenti motori viene così penalizzato.

Le osservazioni dell'Associazione

*Si sono osservati con particolare piacere **alcuni interventi di manutenzione** (via Jussi, Casoni, Di Paolo e un piccolo tratto di via Ferrarese), ma la **situazione** dei marciapiedi e anche di numerose strade è notevolmente **deteriorata**, per cui ci vorranno anni prima di apprezzare un sostanziale cambiamento.*

*Sono inutili ulteriori affermazioni: si tratta di riprendere con decisione un **corposo programma di interventi** e di investimenti.*

*E, al riguardo, apprezzeremmo **una informazione puntuale** dell'Amministrazione Comunale in riferimento al **programma di interventi** previsti, almeno per i marciapiedi.*

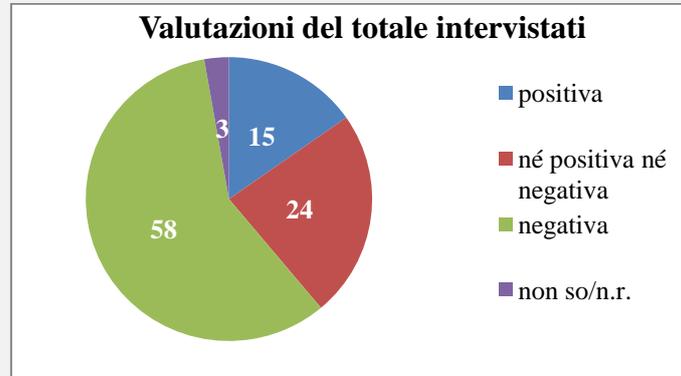
*Circa i marciapiedi, vi è ancora da osservare che in molti tratti si ritrovano sempre più di frequente **rifiuti abbandonanti** che ostacolano l'agevole passaggio e che la presenza delle **deiezioni canine** è andata appesantendosi nell'ultimo anno.*

*Qualora da parte dell'Amministrazione Comunale vi sia l'interesse a un confronto, siamo ben disponibili a **porre di nuovo in evidenza le situazioni specifiche più critiche**.*



Mobilità, traffico e parcheggi

I risultati per genere e classe di età



Percentuali su totale intervistati

Valutazione	Genere		Classe età				Totale
	donna	uomo	20-40	41-55	56-70	> 70	
Positiva	9	17	20	0	22	4	13
né positiva né negativa	47	45	30	90	33	48	46
Negativa	35	34	40	10	37	40	35
non so/n.r.	9	3	10	0	7	8	7
Totale	100						

Percentuali su totale intervistati

Come appare, la valutazione maggiormente

- **positiva** viene espressa da uomini (17%) e dalla classe di età 56-70 (22%);
- **negativa** dalle due classe di età maggiori con (37% e 40%), mentre non vi sono differenze sostanziali per genere (35 e 34%).

Le principali osservazioni degli intervistati

38 intervistati, cioè il 53% del campione, hanno espresso osservazioni e proposte.

Quelle maggiormente ricorrenti sono:

- **scarsità di parcheggi**, soprattutto nelle ore serali;
- **assetto viario della zona troppo complesso**, da rivedere relativamente ad alcuni aspetti (in particolare la revisione dei tanti sensi unici e la pericolosità nelle immissioni dalle laterali su via Ferrarese);
- **più rispetto della Zona 30** con maggiori controlli;
- **eccessi di velocità e di carico del traffico su via Ferrarese**;



Le osservazioni dell'Associazione

*È assolutamente vero che si riscontra una **scarsità di parcheggi**, almeno nelle ore serali e in particolare in via Parri, Dossetti, Longhi, Arcangeli, Faccini, Mastelletta, Cignani, in occasione dei tanti eventi che si realizzano in zona Fiera (partite di basket, spettacoli teatrali, fiere, serate in discoteca). Parcheggiare diventa un'avventura.*

*Questa situazione andrà aggravandosi a causa della maggiore **densità abitativa** (già elevatissima, forse la più elevata di Bologna) che si registra con il recupero delle aree dismesse a fini abitativi (ex Sasib, via Saliceto, via Calzolari, via di Paolo, ex Patini e Bologna Motori, ecc.) e con la continua trasformazione dei locali a uso commerciale in appartamenti.*

*Che fare per **contenere** l'innalzamento della **densità abitativa**? L'Amministrazione Comunale sta prevedendo una programmazione al riguardo?*

È certo che le buone intenzioni di contenere il numero di auto rischiano di rimanere tali.

*La **viabilità** è poi di certo **complessa**, soprattutto nel collegamento tra via Corticella e via Ferrarese.*

*È una dichiarazione già avanzata più volte nel corso degli anni. Riteniamo che sia, quindi, il momento di rivedere il **dedalo dei sensi unici** e di sperimentare **soluzioni alternative** a quella attuale.*

*Inoltre, la **zona 30**, nei tratti in cui è possibile acquisire velocità, da parecchi **non viene rispettata**: sarebbe necessario attivare controlli.*



Quadro sinottico

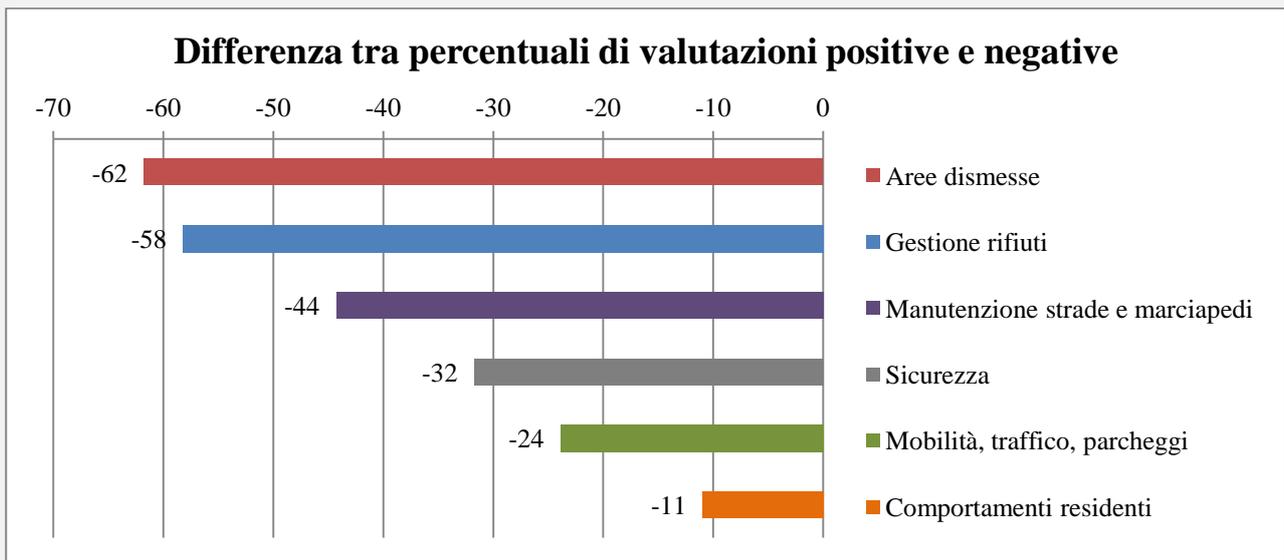
Utilizzando il saldo delle differenze percentuali tra le valutazioni positive e quelle negative, si è costruito un quadro di sintesi che ha permesso di **percepire visivamente** gli argomenti di maggiore o minore criticità.

È evidente che, essendo l'indagine stata condotta su **argomenti** piuttosto **delicati** per la zona, non ci si potevano attendere valutazioni particolarmente positive.

In ogni caso, si osserva che un tema che sta ancora molto a cuore agli intervistati sono le **aree dismesse**. Lo stato di abbandono della ex Officine Casaralta e della ex Sani non viene digerito.

Sopra la media, in termini di valori negativi, si ritrovano pure la **gestione dei rifiuti** con un saldo di -58 e la **manutenzione di strade e marciapiedi** con -44.

Meno negative appaiono le valutazioni per la **sicurezza** e per la **mobilità, traffico e parcheggi**, mentre, in riferimento alla coesione sociale, fa piacere osservare che i **comportamenti dei residenti** rappresentano un argomento ritenuto di minore criticità.



Al netto delle risposte non so e n.r.



Ulteriori temi emersi nelle interviste

L'intervista prevedeva una domanda finale con risposta del tutto aperta: "Ha ulteriori osservazioni e suggerimenti da esprimere su temi sopra non affrontati".

Sono state raccolte numerose risposte e qui si propongono gli argomenti emersi più significativi o più ricorrenti, che possono essere di stimolo ulteriori riflessioni.

- Le **nuove alte costruzioni** (non quelle del comparto ex Sasib), già ultimate e in corso di realizzazione, non sono particolarmente apprezzate. Inoltre con questi insediamenti sta incrementando il numero dei residenti e vengono a **mancare le infrastrutture sociali**.
- Vi è l'esigenza di **sostenere i negozi di vicinato**, per evitare una definitiva desertificazione commerciale già in stato molto avanzato.
- Sarebbe interessante valutare la creazione di una **comunità energetica**.
- È necessario rendere più vivaci e meglio frequentate le **poche aree verdi**.
- Si ritiene **non particolarmente efficace** l'azione dell'Amministrazione Comunale in relazione alla richiesta dei residenti di interventi migliorativi nel comparto **Dossetti Parri**.
- Si osserva un numero eccessivo di **locali a uso commerciale trasformati in appartamenti**.
- È necessario un supplemento di attenzione per la **gestione dello sgambatoio di via Parri**.
- Vi è scetticismo per la **nuova linea del tram**.
- Vi è l'esigenza di **iniziative di socializzazione** che possano includere anche importanti comunità, ad esempio il festeggiamento del capodanno cinese.



Le attività di Casaralta Che Si Muove - 2022

Gennaio - dicembre: Gestione della Casetta dei libri nella piazzetta Carlo Pelagalli, con manutenzione e rifornimento continuo di libri.

Febbraio: Incontro online aperto ai soci per la presentazione del rapporto annuale sulla zona di Casaralta.

Marzo - ottobre: In base al Patto di Collaborazione con il Comune, pulizie lungo la pista ciclopedonale e nella piazzetta Carlo Pelagalli, qui con piccola manutenzione e piantumazione di arbusti ed erbe aromatiche.

Maggio: adesione alla Consulta del Verde del Comune di Bologna, con partecipazione a due gruppi di lavoro - "Il verde e le aree in via di urbanizzazione e quelle urbane rinaturalizzate" e "Gestione del patrimonio arboreo".

Maggio: Passeggiata della Resistenza, con tappa e narrazione dei fatti avvenuti in dodici luoghi significativi della Bolognina.

Maggio: Incontriamoci al Parco - festa dell'Associazione al giardino Guido Rossa dopo il blocco Covid.

Maggio: Collaborazione con il Settore Verde del Comune per il rinnovo degli arredi e la piantumazione di nuove alberature nel giardino Guido Rossa.

Ottobre - Dicembre: Percorso per la realizzazione delle luminarie in via Ferrarese in collaborazione con gli operatori commerciali della zona.

Ottobre: Ogni Ape Conta - patto di collaborazione con il Comune nell'ambito del progetto volto alla salvaguardia degli insetti impollinatori che prevede l'installazione di una "casetta" e la piantumazione di piante aromatiche nel Giardino Ex Sasib.

Novembre - dicembre: Indagine sulla soddisfazione dei residenti per la preparazione del report 2022 sulla zona di Casaralta.

Novembre: Adesione a #ioleggoperchè (iniziativa di promozione della lettura organizzata dall'Associazione nazionale editori): donazione di libri alle Scuole Zappa di Via Saliceto, con fondi dell'Associazione.

Dicembre: Concertino di Natale con La Puccina (allievi e insegnanti del corpo bandistico Puccini), con scambio di libri e gadget e narrazione di una storia sul Natale dedicata ai bambini.